



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 9 del 20/08/2020

<b>Progetto:</b>	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p><b>Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse - Prescrizione: A.2 Decreto VIA n. 6/2018</b></p> <p><b>ID_VIP: 5392</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p><b>Terna Rete Italia S.p.A.</b></p>

## La Sottocommissione VIA

**RICHIAMATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante *Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio*;
- il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante *Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio*;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**PREMESSO** che:

- la Società Terna Rete Italia S.p.A. con nota del 12/06/2020, ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla **prescrizione sez. A n. 2**, impartita con il **decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 6 del 17/01/2018** relativo al progetto “*Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse*”, da realizzarsi nei Comuni di Mineo, Militello in Val di Catania, Vizzini, Licodia Eubea, in Provincia di Catania;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot. 45846/MATTM del 17/06/2020;
- la Divisione con nota del 28/07/2020, prot. MATTM0058832, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. CTVA 002358 del 29/07/2020 ha trasmesso, per le necessarie valutazioni, la domanda sopraccitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata;

**RILEVATO** che per il progetto in questione:

- è prevista la realizzazione della nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini, composta, dal punto di vista elettromeccanico, da una sezione 380 kV ed una sezione 150 kV. Il collegamento tra le sezioni elettromeccaniche avverrà tramite n. 2 autotrasformatori (ATR) 38/150 kV da 400 MVA;
- è altresì prevista la realizzazione dei raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto esistente a 380kV in semplice terna Paternò-Chiaramonte Gulfi, dei raccordi aerei 150 kV alla SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto esistente in semplice terna SE 150 kV Mineo- CP Scordia, dell'elettrodotto aereo 150kV dalla SE 380/150 kV di Vizzini alla esistente SE di Licodia Eubea e dell'elettrodotto aereo 150kV dalla SE 380/150 kV di Vizzini alla esistente CP di Mineo;

- è infine prevista la demolizione di 7,2 km di elettrodotti esistenti;
- con il decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 18/01/2018 è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale *subordinata al rispetto delle Condizioni Ambientali di cui all'art. 1, sezioni A e B*;
- tra le Condizioni di cui all'art. 1, sez. A, con la n. 2 fu stabilito che nella Fase di redazione della Progettazione Esecutiva dovesse *“essere redatto un piano per la gestione dei potenziali impatti ambientali derivanti da incidenti (inclusi eventuali spillamenti e spandimenti in fase di cantiere) e da malfunzionamenti, riguardante tutte le opere in progetto e tutte le attività correlate con la fase di cantiere e con la fase di gestione, comprendente in particolare le misure, le opere e gli interventi finalizzati al relativo controllo e contenimento”*.

**RILEVATO** che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alla condizione ambientale n. A.2 del D.M. n.6/2018 di competenza del MATTM così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata (prot. MATTM/0058832 del 28/07/2020);

–

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale *sez. A, n. 2* indica che, in Fase di redazione del Progetto Esecutivo:
  - *“Dovrà essere redatto un piano per la gestione dei potenziali impatti ambientali derivanti da incidenti (inclusi eventuali spillamenti e spandimenti in fase di cantiere) e da malfunzionamenti, riguardante tutte le opere in progetto e tutte le attività correlate con la fase di cantiere e con la fase di gestione, comprendente in particolare le misure, le opere e gli interventi finalizzati al relativo controllo e contenimento”*;
- la **documentazione trasmessa** con riferimento all'ottemperanza è costituita dal seguente elaborato:
  - Piano per la Gestione degli Impatti Ambientali derivanti da Incidenti e Malfunzionamenti;

**CONSIDERATO** che con riferimento alla documentazione presentata::

- sono descritti i contenuti del *Sistema di gestione Ambientale* e del *Manuale di Gestione Ambientale di Commessa* che le imprese appaltatrici dovranno obbligatoriamente produrre;
- sono individuate le attività da cui possono scaturire, sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio dell'opera, incidenti o malfunzionamenti potenzialmente in grado di generare un impatto sull'ambiente;
- per ciascuna attività sono valutate sia la gravità del Danno ambientale che eventualmente può determinarsi (*D*) che la relativa probabilità di accadimento (*P*), in base alle quali è stimata la Significatività dell'impatto ambientale (*S*) sulla base di una scala di valori compresa da un minimo di 1 ad un massimo di 16 (ai valori di *S* più bassi corrispondono gli impatti più contenuti mentre ai valori di *S* più elevati quelli più rilevanti);
- per ciascuna attività, anche tenendo conto della Significatività dell'impatto ambientale, sono identificate sia le modalità di gestione dell'emergenza e le azioni di controllo che le figure responsabili dell'intervento;

- è descritta l'area di cantiere che sarà adibita per le operazioni di manutenzione, rifornimento e riparazione dei mezzi d'opera;
- sono descritti i criteri e le modalità operative di gestione delle sostanze pericolose;
- sono elencate le dotazioni che costituiscono il previsto kit di pronto intervento.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente ha dato seguito prescrizione alla condizione ambientale sez. A n. 2 del D.M. n.6/2018, atteso che il Progetto Esecutivo è stato dotato del richiesto Piano per la Gestione degli Impatti Ambientali derivanti da Incidenti e Malfunzionamenti, inerente sia alla fase di cantiere che alla fase di esercizio dell'opera, nel quale sono identificate le attività che possono determinare un impatto sull'ambiente, sono illustrati i criteri e gli interventi da porre in atto per provvedere alla loro gestione ed al loro controllo e sono indicati i relativi responsabili

### **la Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

### **MOTIVATO PARERE**

*La condizione ambientale n. A.2 del D.M. n.6/2018 relativo al progetto "Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse" **risulta ottemperata.***